

Metalcastello punta sui giovani «Cerchiamo periti e ingegneri»

Benedetta Andreoli

CASTEL DI CASIO (Bologna)

«**NELLA NOSTRA** azienda ci sono solo lavoratori a tempo indeterminato: ci vogliono diversi anni per formare buone maestranze, quindi è nostro interesse che i dipendenti da noi formati restino a lavorare con noi nel tempo». A parlare è Stefano Scutigliani, amministratore delegato di Metalcastello, che precisa: «L'azienda, che ha 65 anni di vita e 300 dipendenti, ha sede a Castel di Casio (Bologna) e realizza componenti per automotive: nel 2014 è stata acquisita dal Gruppo Cie Automotive. Metalcastello negli ultimi dodici mesi ha registrato un fatturato di 60 milioni di euro, quindi è in continua crescita e alla costante richiesta di figure professionali specializzate per poter adempiere alle commesse previste da accordi pluriennali».

Quali prodotti realizza l'azienda?

«È un'azienda leader mondiale nella produzione di ingranaggi per trasmissioni meccaniche utilizzate in applicazioni che vanno dalle macchine per movimento terra ai trattori agricoli e veicoli industriali, fino alle applicazioni navali».

Quali sono i profili professionali che cercate?

«Cerchiamo periti, in particolare tornitori, attrezzisti esperti e tecnici di processo e prodotto, oltre ad ingegneri tecnologi progettisti. Possiamo assumere una ventina di giovani qualificati. Gli interessati possono inviare il curriculum a hr@metalcastello.com. Intanto quest'anno abbiamo assunto venti periti meccanici ed elettrici».

Avete problemi a trovare giovani con queste qualifiche?

«Non è facile trovare tanti periti, perché molti giovani si iscrivono ai licei piuttosto che studiare da periti o tecnici».

Quindi in azienda c'è sempre spazio per giovani preparati e qualificati?

«Sì, siamo molto attenti al ricambio generazionale: l'età media dei dipendenti è 40 anni. Ogni anno i nostri lavoratori devono seguire almeno tre giorni di formazione e poi investiamo molto sui corsi di sicurezza sul lavoro. Inoltre puntiamo molto sugli studenti».

Quali iniziative promuovete per gli studenti?

«Siamo antesignati nell'alternanza scuola-lavoro, ora diventata obbligo di legge. Da anni collaboriamo con l'Itis 'Maria Montessori - Leonardo Da Vinci' di Porretta Terme e quest'anno abbiamo aderito al 'Club dell'alternanza' di Unindustria Bologna, quindi siamo impegnati anche in progetti di alternanza scuola-lavoro con gli Itis 'Aldini Valeriani' e 'Belluzzi' di Bologna».

Qual è il vostro apporto?

«Gli studenti ricevono anche le le-

zioni in aula dai nostri dirigenti e poi vengono a fare esperienza in azienda. Inoltre abbiamo in atto una cooperazione con l'Università di Bologna: ospitiamo in azienda studenti in Ingegneria per tirocini formativi, stage e preparazione di tesi di laurea».

L'azienda del Bolognese è leader nella produzione di ingranaggi per trasmissioni meccaniche
L'ad Scutigliani:
«Assumiamo una ventina di ragazzi qualificati»

«Siamo attenti al ricambio generazionale e antesignati dell'alternanza scuola-lavoro, ora diventata obbligo di legge: la formazione per noi è sempre stata importante»



STAFF
I dirigenti della Metalcastello di Castel di Casio insieme all'amministratore delegato Stefano Scutigliani, nella foto il terzo da destra